

CCCLXXIV SEDUTA**MERCOLEDÌ 18 MARZO 1953****Presidenza del Presidente CORRIAS ALFREDO**

La seduta è aperta alle ore 11 e 15.

FALCHI PIERINA, *Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Discussione della proposta di legge: « Funzionamento del Civico Liceo Musicale "Luigi Canepa" in Sassari ». (204)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) esordisce affermando che non è necessario approfondire la discussione del progetto di legge, perchè in sede di Commissione vi è stata sul medesimo l'unanimità dei consensi.

Il Liceo « Luigi Canepa » venne istituito trenta anni fa con lo scopo di creare in Sassari un centro di studi musicali. Tuttavia, malgrado i suoi nobili scopi, la vita dell'Istituto non fu facile a causa dell'incomprensione delle autorità ed a causa degli oneri su di esso gravanti. Già è in corso la pratica per il pareggiamento onde poter avere in Sardegna un ciclo completo nell'insegnamento della musica.

Annunzia il voto favorevole del suo Gruppo e si dichiara convinto che ci sarà una approvazione unanime.

GIUA ELIO (P.N.M.) dichiara che già in sede di Commissione aveva espresso il suo parere favorevole alla proposta di legge.

Il contributo della Regione, entro il limite di dieci milioni di lire annue, servirà ad inte-

grare il bilancio del Liceo « Luigi Canepa », per potenziarne il funzionamento.

Conclude annunziando che il Gruppo monarchico darà il suo voto favorevole alla proposta di legge.

BUSSALAI (P.C.I.) fa osservare che il progetto di legge viene portato in Consiglio proprio alla fine della prima legislatura in tempo per colmare una lacuna esistente nell'attività legislativa della Regione, poichè della materia in discussione ancora il Consiglio non si era interessato.

Afferma che con la proposta di legge non si è inteso risolvere il problema generale della cultura musicale, ma un aspetto particolare di esso, oltre che onorare la memoria di un grande Sardo.

Il Liceo « Luigi Canepa », che finora si è retto con contributi della città di Sassari, conta 120 allievi ed è di grande importanza per la sua funzione educativa tra il ceto meno abbiente della popolazione, da cui ha sempre tratto i migliori elementi. Aiutando detto istituto, si compie il primo passo per la risoluzione nell'Isola del problema artistico-musicale.

Occorre, inoltre, secondo l'oratore, creare la possibilità ai musicisti di trovare impiego nell'Isola. In questo campo grandi passi a ritroso sono stati fatti negli ultimi tempi. A Cagliari vi era prima un'orchestra stabile ed a Sassari un complesso bandistico; oggi nelle due città non vi è più niente.

Sostiene che la Regione potrebbe intervenire per sanare una tale situazione, creando un apposito ente regionale per sostenere le iniziative nel campo artistico musicale.

Conclude invitando il Consiglio ad approvare la proposta di legge in discussione.

SERRA (D.C.), dopo aver affermato la piena competenza amministrativa della Regione nella materia di cui si tratta, fa osservare che con l'approvazione della presente proposta di legge si dà un indirizzo nuovo alla linea politica seguita dall'Amministrazione regionale in materia finanziaria. Il Consiglio infatti non ha mai approvato alcuna disposizione legislativa per l'integrazione dei bilanci degli Enti locali o di altri istituti in genere.

Pur non dichiarandosi contrario alla proposta di legge, ritiene che questa debba essere riesaminata e nella forma e nella sostanza.

Fa notare che al capitolo 102 del bilancio regionale è stanziata la somma di soli 50 milioni di lire, per cui se se ne concedono 10 al settore musicale, ben poco resta per tutti gli altri settori da finanziare con lo stesso capitolo.

Propone, quindi, che la proposta di legge venga rinviata alle Commissioni competenti, con l'obbligo di ripresentarla al Consiglio entro dieci giorni.

PRESIDENTE comunica che è stata presentata da Serra ed altri una regolare proposta di sospensiva sulla proposta di legge in discussione. Apre quindi la discussione sulla sospensiva.

MORGANA (P.S.I.) fa osservare che la sesta e la seconda Commissione hanno ritenuto di presentare al Consiglio la proposta di legge, dopo averne approvato l'impostazione e lo stanziamento. Ora si cerca di far sì che le Commissioni ritrattino le loro decisioni: ciò è contro la prassi del Consiglio. Se si intende apportare delle modifiche si possono presentare emendamenti.

Pertanto, si dichiara contrario alla proposta di sospensiva.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) afferma che ancora una volta il Consiglio si trova di fronte ad una manovra dilatoria, che tende ad insabbiare un'iniziativa che in sede di Commissioni è stata approvata da tutti i Gruppi. Approvare la proposta di sospensiva significa sconfessare l'operato di due Commissioni consiliari.

Dichiara che voterà contro la proposta di sospensiva.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, si duole che nelle Commissioni viga l'abitudine che quando un progetto di legge è d'iniziativa consiliare non si chieda mai il parere dell'Assessore competente.

PRESIDENTE fa osservare che l'articolo 51 del Regolamento interno non obbliga le Commissioni a richiedere tale parere.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, replica che nessuno dovrebbe allora lamentarsi se al Consiglio sorgono contestazioni su progetti di legge di iniziativa consiliare.

Fa osservare che nella proposta di legge in discussione non si è tenuto conto — e perciò non sono stati definiti — dei contributi degli Enti locali, che devono essere i più interessati alla vita del Liceo musicale di Sassari. La proposta di legge, inoltre, secondo l'oratore, è redatta in modo pericoloso, perchè non si fissano i criteri secondo i quali l'Assessorato deve approvare o respingere il bilancio dell'Istituto. In tal modo la Regione viene ad assumere un impegno senza condizione.

Fa notare, inoltre, che a favore del Liceo musicale di Sassari si chiedono 10 milioni di lire, quanti la Regione ne ha dati per una facoltà universitaria. Oltre a ciò, non è stata interpellata la Giunta per sapere se aveva assunto altri impegni sullo stanziamento del capitolo 102 del bilancio.

Ritiene che la proposta di legge non sia stata esaurientemente esaminata dalle Commissioni, e conclude dichiarandosi favorevole alla proposta di sospensiva.

MORGANA (P.S.I.), per mozione d'ordine, fa osservare che l'intervento dell'Assessore riguarda il merito della proposta di legge, mentre la discussione deve ora vertere sulla proposta di sospensiva.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di sospensiva.

(Non è approvata).

Dichiara quindi chiusa la discussione generale.

MORGANA (P.S.I.), *relatore*, afferma che, dopo l'unanimità di consensi avuta in Commissione, non si aspettava che la proposta di legge suscitasse in Consiglio tanti contrasti.

Non contesta ai consiglieri il diritto di esprimere parere contrario, ma afferma che la minoranza deve democraticamente accettare la volontà della maggioranza.

Fa osservare all'Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione d'averlo personalmente interpellato perchè presentasse al Consiglio il progetto di legge in discussione. L'Assessore gli propone di avvalersi dell'iniziativa consiliare, dichiarandosi ugualmente favorevole al progetto stesso. Perciò, le contestazioni sollevate dall'Assessore non hanno alcun valore, nè dal lato formale, nè dal lato sostanziale.

Circa la destinazione delle somme dei capitoli del bilancio regionale, afferma che tale competenza spetta esclusivamente alla Commissione finanze. Nel bilancio del 1951 si stanziarono 10 milioni di lire a favore degli istituti musicali; negli anni successivi le voci del capitolo furono aumentate, ma fu elevato anche lo stanziamento. E' logico, pertanto, che la base di 10 milioni di lire a favore degli istituti musicali deve restare ferma.

Ritiene che non sia necessario ribadire l'importanza della proposta di legge, che riveste un carattere regionale. Fa osservare che il bilancio preventivo del Liceo musicale è stato allegato al testo originario della legge e regolarmente distribuito a tutti i consiglieri. Il fatto che gli introiti siano molto limitati dovrebbe convincere della necessità di approvare la proposta di legge.

Fa osservare che la proposta originaria non prevedeva l'integrazione totale del bilancio dell'Istituto.

La Giunta ha sempre la possibilità di approvare o meno detto bilancio, così come approva o meno i bilanci degli altri enti sovvenzionati dalla Regione. Non vi è, nella proposta di legge, alcun elemento innovatore rispetto alle leggi regionali in materia finanziaria.

Conclude invitando il Consiglio ad approvare il passaggio alla discussione degli articoli.

COVACIVICH (D.C.), pur dichiarando che voterà a favore della proposta di legge, esprime dei dubbi circa la possibilità di reperire la somma prevista. La Commissione finanze non ha accertato se la Giunta aveva impegnato l'intera somma del capitolo 102 del bilancio regionale. E' del parere, pertanto, se detta somma è già stata impegnata, che la proposta di legge venga rinviata all'esame della Commissione finanze.

MORGANA (P.S.I.) relatore, precisa che come Vicepresidente della Commissione finanze ha accertato che il capitolo 102 permette ancora la disponibilità di 10 milioni di lire.

D'ANGELO (P.N.M.) fa notare d'aver dato il suo voto favorevole alla proposta di sospensione perchè, pur essendo favorevole a che si dia un contributo al Liceo musicale di Sassari, ritiene che i nuovi elementi venuti a conoscenza del Consiglio durante la discussione impongano un riesame da parte delle Commissioni.

Fa osservare l'opportunità, così come si è fatto per i contributi dati alle facoltà universitarie, che il Liceo « Luigi Canepa » si assicuri prima il concorso degli altri enti interessati al suo funzionamento. Informa di aver presentato un emendamento al fine di impegnare la Regione a concorrere al funzionamento dell'Istituto con una somma doppia di quella concessa dagli altri Enti locali interessati. In tal modo si stimolerà la partecipazione di questi enti.

Dichiara di essere favorevole alla proposta di legge con le modifiche da lui suggerite.

CRESPELLANI (D.C.), Presidente della Giunta, dichiara di essere favorevole a qualunque iniziativa destinata ad accrescere la cultura musicale, tuttavia non può far a meno di formulare alcuni rilievi amministrativi sulla proposta di legge in discussione.

Il Liceo musicale « Luigi Canepa » di Sassari non è un ente giuridico riconosciuto, e tanto meno una scuola che si inquadra nell'ordinamento scolastico nazionale; esso è semplicemente un'associazione diretta a sviluppare la preparazione e la cultura musicale.

Informa che lo scorso anno l'Amministrazione regionale concesse a detto istituto un contributo di un milione di lire, superiore al contributo concesso dal Comune di Sassari.

Oggi si cerca di assicurargli un apporto continuativo della Regione.

Ritiene che più indicato sarebbe che la Regione si interessasse prima presso lo Stato perchè l'istituto in questione ottenesse il pareggiamento e che poi stipulasse una convenzione con gli Enti locali interessati per stabilire il contributo da concedere. Solo così se ne potrebbe assicurare il funzionamento e l'inquadramento negli istituti di cultura qualificati. Per questi motivi la proposta di sospensione era più che giustificata.

Invita le Commissioni a invitare alle loro riunioni gli Assessori interessati quando s.

I LEGISLATURA

CCCLXXIV SEDUTA

18 MARZO 1953

tratti di progetti di legge d'iniziativa consiliare, e conclude affermando che la Giunta non è contraria in linea di massima alla proposta di legge. Le osservazioni fatte hanno lo scopo di evitare un possibile rinvio da parte del Governo centrale.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(E' approvato).

Sull'ordine dei lavori.

MARRAS LUIGI (P.C.I.) osserva che è la seconda volta che è costretto a sollecitare la discussione della sua interpellanza circa la responsabilità che il Consiglio provinciale di Cagliari riversa sulla Giunta regionale per il mancato finanziamento della Cassa per il

Mezzogiorno a favore della Provincia di Cagliari.

CRESPPELLANI (D.C.), Presidente della Giunta, dichiara che risponderà a detta interpellanza nella seduta del 24 del corrente mese.

DESSANAY (P.C.I.) chiede se la Giunta intenda discutere subito la sua interpellanza circa i danni subiti dal Sarrabus a causa delle recenti piogge.

CRESPPELLANI (D.C.), Presidente della Giunta, dichiara di aver richiesto al Genio Civile una relazione al riguardo, e che spera di poter rispondere al più presto.

La seduta è tolta alle ore 12 e 50.